



Affidamento diretto di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per il Servizio di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione delle aree dell'Università Politecnica delle Marche

Importo a base di gara € 42.700,00 (compreso il costo per manodopera pari a € 29.511,00) oltre IVA e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali € 750,00.

Valore stimato dell'affidamento ex art. 14 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 pari ad € 110.182,50 oltre Iva e oneri per la sicurezza da rischi interferenziali € 750,00.

NUMERO GARA 9302850 CIG A00B42274B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2 – LUOGHI ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO	2
ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA.....	5
ART. 4 – IMPORTO DEL SERVIZIO	5
ART. 5 – MATERIALI E PRODOTTI DA UTILIZZARE	6
ART. 6 – MONITORAGGIO	6
ART. 7 – PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE	7
ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO – CESSIONE DEI CREDITI.....	8
ART. 12 – TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA.....	8
ART. 13 – PENALI.....	9
ART. 14 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	10
ART. 15 – STIPULA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA.....	10
ART. 16 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 17 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE PER L'UNIVERSITA'	11
ART. 18 – RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO PER L'IMPRESA APPALTATRICE	12
ART. 19 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	12
Art. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
Art. 21 - APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'	13
ART. 22 – VARIAZIONE O MODIFICA DELLA RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE.....	13
ART. 23 – ELEZIONE DI DOMICILIO E SEDE OPERATIVA.....	14
ART. 24 – RINVIO NORMATIVO.....	14
ART. 25 – FORO COMPETENTE.....	14
ART. 26 – SPESE CONTRATTUALI.....	14



ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione comprensivo di tutte le operazioni necessarie per il suo svolgimento.

In particolare, sono richiesti i seguenti servizi:

1. Derattizzazione, deblattizzazione, disinfestazione: **prevenzione e monitoraggio** contro roditori, blattari e insetti striscianti, zanzara comune e tigre, insetti alati, vespe, con attività programmate ed a richiesta;
2. Derattizzazione, deblattizzazione, disinfestazione in situazione di emergenza. Interventi di emergenza contro ratti, blatte, zanzare (comuni e tigre), vespe, formiche, animali striscianti e altri insetti pericolosi per la salute pubblica.

Le attività di recupero delle carogne di ratti o carcasse di volatili, di trattamento dei materiali e l'affissione della segnaletica di avvertimento al pubblico rientrano nell'oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA). Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e del Bando Mepa "Servizi", categoria "Servizi di disinfestazione", con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai relativi allegati e disposizioni di leggi vigenti in materia, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere ad organizzare l'esecuzione delle attività inerenti all'appalto, predisponendo il Piano Operativo degli Interventi (POI), basandosi sulla Tabella di sintesi degli interventi di cui al successivo art. 2.

Una volta approvato dall'Università, il POI farà parte integrante dei documenti dell'appalto e dovrà essere aggiornato annualmente. Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a redigere apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto sottoscritto dall'Impresa appaltatrice entro 10 giorni dall'approvazione del POI.

L'appalto sarà aggiudicato mediante Trattativa Diretta nel MEPA, in favore dell'operatore economico che avrà presentato migliore offerta.

ART. 2 – LUOGHI ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi da sottoporre a derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione sono gli immobili Universitari e relative pertinenze di seguito elencati:

- | | |
|---------------------------------|--|
| 1. Polo Montedago, | via Brece Bianche, Ancona |
| 2. Polo Economia, | piazzale Martelli, Ancona |
| 3. Polo Amministrativo, | via Menicucci 6, via Oberdan 8-10-12, Ancona |
| 4. Polo Torrette, | via Tronto, Ancona |
| 5. Complesso impianti sportivi, | via della Grotta, Posatora, Ancona |
| 6. Complesso Azienda Agraria, | Borgo Ruffini, Agugliano |
| 7. Complesso Orto Botanico, | via Selva, Gallignano |
| 8. Complesso Polverigi | via dell'Industria 34, Polverigi |

così come meglio indicati nell'Elenco Luoghi, comprensivo di alcuni dati tecnici indicativi, che **si allega al presente Capitolato sotto la lettera "A", per costituirne parte integrante e sostanziale.**

Le attività oggetto del presente appalto si svolgeranno sulla base di un ciclo (annuale), suddiviso in diverse uscite durante le quali si svolgeranno gli interventi programmati nel POI e da alcune attività eseguite a richiesta.

Nel corso dell'appalto, il servizio potrà essere richiesto anche per altre sedi dell'Università o presso sedi diverse da quelle sopra indicate (limitatamente alla Provincia di Ancona) con le modalità stabilite nel presente Capitolato in relazione a imprevedibili esigenze connesse all'attività istituzionale, senza che l'Impresa possa opporre eccezione alcuna.



I trattamenti di cui all'oggetto del presente Capitolato, dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile, i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro. A tal fine l'Impresa appaltatrice dovrà prendere accordi diretti con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

In particolare:

1. Durante lo svolgimento dei lavori dovranno essere osservate tutte le misure prescritte dalla normativa vigente per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'Università e della Impresa appaltatrice.
2. Il personale utilizzato per gli interventi dovrà essere adeguatamente formato e idoneo allo svolgimento dell'attività.
3. Tutti i materiali e i prodotti chimici impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia o nell'UE in materia di rispetto ambientale, biodegradabilità, dosaggi, pericolosità. I prodotti dovranno essere a bassa tossicità, regolarmente registrati presso il Ministero della Salute e appartenenti a gruppi innocui per le persone e gli animali domestici. A tal fine l'Impresa appaltatrice, prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, deve sottoporre per approvazione al Direttore dell'esecuzione del contratto la documentazione completa di schede tecniche di tutti i prodotti che saranno utilizzati, complete delle registrazioni presso il Ministero della Salute.
4. Le attività di cui al presente CSA saranno programmate secondo il Piano operativo degli interventi (POI) in cicli di intervento annuali, da gennaio a dicembre, più eventuali interventi in emergenza in caso di necessità motivata.
5. Gli interventi devono essere registrati su appositi Rapporti di Intervento contenenti almeno l'indirizzo del luogo trattato, il prodotto usato, la descrizione dettagliata del luogo trattato (superfici esterne, seminterrati, ecc.) e la descrizione dell'attività svolta. A conclusione di ogni uscita del ciclo annuale i Rapporti di Intervento dovranno essere firmati anche digitalmente, in modo leggibile, dal tecnico che ha eseguito il servizio e dal Referente del luogo trattato, individuato dall'Università. Una copia del Rapporto di intervento dovrà essere trasmessa, o resa disponibile in apposita area intranet riservata, al Direttore dell'esecuzione del contratto. I Rapporti di Intervento correttamente compilati, sottoscritti e consegnati, faranno fede per il riconoscimento ed il pagamento dei servizi effettuati.
6. Su richiesta della Stazione Appaltante, dovranno essere restituite le planimetrie con indicato il posizionamento delle trappole per blatte e roditori.
7. L'Impresa dovrà intervenire, a proprio carico, al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio. È compreso il recupero di carcasse di animali, es. piccioni, che dovessero essere rinvenute negli spazi oggetto del presente capitolato.
8. Gli interventi dovranno essere costantemente monitorati in accordo con quanto indicato all'art. 6 del presente Capitolato. Entro 15 giorni dalla conclusione di ogni singola uscita le schede di monitoraggio dovranno essere aggiornate. Entro 30 giorni dall'ultima uscita del ciclo annuale il Responsabile Tecnico dell'Impresa appaltatrice dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto la Relazione Tecnica annuale nella quale, oltre alle schede di monitoraggio, dovranno essere evidenziate eventuali criticità accertate ed indicate ulteriori proposte migliorative, ricavate dall'analisi del monitoraggio.
9. E' facoltà dell'Università far prelevare campioni delle sostanze impiegate e farle analizzare da Istituti di suo gradimento, a spese della Impresa appaltatrice; nel caso le prove di laboratorio risultassero non positive il Direttore dell'esecuzione del contratto può far sospendere l'irrorazione di una determinata sostanza e farla sostituire con altre. Le attrezzature impiegate per l'irrorazione delle sostanze dovranno essere tecnologicamente avanzate e conformi a tutte le normative vigenti.



A seguito di situazioni particolari, su richiesta dell'Università, le attività potranno essere parzialmente o totalmente anticipate senza che ciò comporti il diritto a maggiorazioni di spesa.

a) Derattizzazione

L'attività prevede un'ispezione dettagliata iniziale delle aree (esterne ed interne) allo scopo di individuare i punti ove collocare le postazioni esca. Le postazioni esca (numero minimo 250) saranno collocate presso il perimetro delle strutture universitarie, nei locali dei piani seminterrati, negli archivi, nei magazzini e locali tecnici, nei vani motori degli ascensori/montacarichi e in prossimità dei punti di raccolta rifiuti.

L'attività di derattizzazione dovrà essere articolata in un ciclo annuale con un numero minimo di interventi (6) in tutti i luoghi indicati nel presente articolo. Al termine della prima uscita del ciclo l'Impresa Aggiudicatrice dovrà indicare sulla scheda di monitoraggio e sulle planimetrie, fornite dall'Università, il numero e la posizione delle postazioni esca.

Le esche topicide dovranno essere accessibili solo all'animale bersaglio e posizionate in appositi contenitori, in conformità con le norme di buona tecnica. I contenitori dovranno possedere i seguenti requisiti: solidità e resistenza, forma adattata alle caratteristiche dell'animale target, dimensione contenuta, colori non vivaci, chiusura con chiave speciale di facile utilizzo, possibilità di fissaggio.

Come specificato nell'art. 6 del presente Capitolato dovrà essere effettuato un monitoraggio dei punti esca con sostituzione parziale o totale delle esche, nonché dei contenitori rotti, scomparsi o comunque non più idonei. Ad ogni uscita del ciclo annuale deve sempre essere apposta la data sui contenitori anche nel caso in cui gli stessi siano utilizzati più volte.

b) Deblattizzazione

L'attività prevede un'ispezione dettagliata iniziale delle aree (esterne ed interne) allo scopo di individuare i punti ove collocare le postazioni di trappole attrattive a collante per blatte in numero e collocazioni adeguati e secondo le migliori pratiche in materia. Le postazioni saranno collocate nei sottotetti, nei porticati, nei locali tecnici, nelle postazioni bar e self-service. Al termine della prima uscita del ciclo annuale l'Impresa Aggiudicatrice dovrà indicare sulla scheda di monitoraggio e sulle planimetrie, fornite dall'Università, la numerazione e la posizione delle trappole attrattive.

Sulla base delle catture rilevate e monitorate come specificato nell'art. 6 del presente Capitolato, con periodicità definita (minima 3 volte l'anno), verranno organizzati, in accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto, interventi di disinfestazione specifici.

c) Disinfestazione da zanzara (comune e tigre) e insetti alati

Il ciclo di disinfestazione da zanzara normale e zanzara tigre dovrà essere articolato in interventi larvicidi da febbraio a ottobre (minimo 8) e interventi adulticidi da maggio a settembre (minimo 5). Tutti i prodotti utilizzati per la disinfestazione da zanzare e da altri insetti occasionali dovranno garantire l'abbattimento/riduzione dell'animale target con bassa tossicità per le persone e l'ambiente, nel rispetto delle condizioni di impiego dettate dal Ministero della salute.

Gli interventi larvicidi programmati dovranno interessare tutte le caditoie, griglie, bocche di lupo ed ogni ristagno d'acqua presenti nei luoghi indicati nel presente articolo.

La disinfestazione adulticida per zanzara (comune e tigre) e insetti alati prevede la nebulizzazione in ambiente di prodotti adulticidi principalmente sulle aree verdi presenti nelle zone perimetrali esterne.

Il servizio di disinfestazione dovrà essere svolto in modo tale da non creare intralcio al normale svolgimento delle attività e quindi in giorni e/o in orari in cui l'attività lavorativa è sospesa, o non vi sia presenza di lavoratori.

d) Disinfestazione da vespe

Il servizio di eliminazione di favi di vespe sarà eseguito a richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto o persona indicata dalla stazione appaltante (nel numero di 20 per l'intero periodo contrattuale)



e dovrà prevedere la nebulizzazione di prodotti mirata all'eliminazione diretta dei favi o dei nidi individuati. Tutte le richieste dovranno essere valutate affinché gli interventi siano necessari e proporzionati al tipo di infestazione. Tutto ciò al fine di evitare interventi inutili o generati da osservazioni non rispondenti alla reale situazione. Gli interventi dovranno essere effettuati entro un giorno lavorativo dal ricevimento della comunicazione a mezzo mail.

e) Interventi in Emergenza

Saranno eseguiti a richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto o persona indicata dalla stazione appaltante gli interventi a carattere straordinario ed occasionale (a spot) che si dovessero rendere necessari in corso d'appalto, per qualunque tipologia di intervento oggetto del servizio (nel numero di 50 per l'intero periodo contrattuale). Gli interventi dovranno essere effettuati entro un giorno lavorativo dal ricevimento della comunicazione a mezzo mail.

Di seguito si riporta la Tabella di sintesi degli interventi oggetto del servizio.

Tabella di sintesi degli interventi

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO		N° interventi	
Attività programmate			
a)	Derattizzazione	min. 6 interventi annui	
b)	Deblattizzazione	min. 3 interventi annui	
c)	Disinfestazione da zanzara (comune e tigre) e insetti alati	Larvicida	min. 8 interventi annui
		Adulticida	min. 5 interventi annui
Attività a richiesta			
d)	Disinfestazione da vespe	20 interventi intero periodo contrattuale (2 anni)	
g)	Interventi in emergenza	50 interventi intero periodo contrattuale (2 anni)	

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA

La durata del presente contratto è fissata in anni 2 (due) decorrenti dal verbale di avvio del Servizio.

E' autorizzata l'esecuzione anticipata delle prestazioni nelle more della stipula del contratto ai sensi dei co. 8 e 9 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023. Fuori dai casi di cui al co. 9, per motivate ragioni l'Amministrazione può dare esecuzione anticipata alle prestazioni nelle more della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art 120 co. 1 lett. a), del D.lgs. 36/2023, l'Università si riserva il diritto di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni contrattuali, per un ulteriore periodo di 24 (ventiquattro) mesi, previa comunicazione da inviare all'Impresa con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del contratto di cui al precedente comma.

E' vietato il rinnovo tacito del presente contratto.

In relazione all'esigenza di assicurare la continuità del servizio, la predetta durata potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle future procedure occorrenti all'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art 120 co. 10, del D. Lgs. 36/2023 e, comunque, per non più di ulteriori 6 mesi dalla data di scadenza del contratto medesimo. In tal caso, l'Impresa è tenuta all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

ART. 4 – IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo stimato del servizio, al netto dell'IVA, è determinato dall'importo complessivo posto a base di gara di € 43.450,00 (comprensivo del costo per la manodopera pari a € 29.511,00 e degli oneri per



la sicurezza per rischi interferenti, pari a € 750,00), al netto degli oneri per la sicurezza per rischi interferenti, decurtato della percentuale di ribasso praticata dall'Impresa in sede di gara, ed incrementato dei sopracitati oneri per la sicurezza.

Detta percentuale di ribasso si intende praticata anche sul costo unitario, pari a € 100,00, relativo agli interventi in emergenza, eccedenti il numero di 50, riferito all'intero periodo contrattuale di 2 anni, di cui al precedente punto g).

Tutti i prezzi risultanti, decurtati della sopracitata percentuale di ribasso, verranno arrotondati, per difetto, al centesimo.

E' prevista la revisione dei prezzi durante la durata contrattuale alle condizioni e ai sensi dell'art 60 del D.Lgs 36/2023.

La revisione si applica a seguito di richiesta espressa dell'Operatore economico, il quale documenta le particolari condizioni oggettive che giustificano l'istanza nonché l'aumento dei costi nei limiti previsti dall'art. 60 co. 2.

La Stazione Appaltante, a seguito di istruttoria, procederà ad applicare l'eventuale revisione dei prezzi nei limiti consentiti dall'art. 60 co. 2.

Ai fini della revisione dei prezzi la Stazione Appaltante potrà tenere in considerazione l'indice sintetico dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati aggiornato periodicamente dall'ISTAT.

ART. 5 – MATERIALI E PRODOTTI DA UTILIZZARE

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.

I manufatti d'erogazione di esche topicida e le trappole blatticide devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia. Nelle aree esterne i manufatti d'erogazione topicida dovranno essere del tipo idoneo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone (giardini, cortili, ecc.). Dovranno essere indicati al Direttore dell'esecuzione del contratto il tipo di erogatore d'esca e di trappole blatticide che la Impresa intende utilizzare.

In generale dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- nelle aule e comunque nei locali utilizzati dagli studenti non dovranno essere depositate esche o trappole attrattive;
- nelle zone a verde, ed in genere all'aperto la derattizzazione dovrà essere effettuata utilizzando esclusivamente dispensatori assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;
- in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori, comunque in un numero non inferiore a quello prefissato per ciascuna tipologia d'intervento previsto dal precedente art. 2;
- la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati;
- per motivi di sicurezza ambientale o in casi particolari potranno essere richiesti dal Direttore dell'esecuzione del contratto cambiamenti dei formulati usati o l'uso di altri specifici formulati senza che questo comporti modificazione del corrispettivo;
- in particolare, nell'utilizzo dei formulati dovranno essere rispettate le indicazioni del Ministero della Salute ritenute necessarie al loro impiego e commercializzazione; pertanto, in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

ART. 6 – MONITORAGGIO

In base agli interventi ed al numero dei trattamenti effettuati deve essere svolto un costante monitoraggio per evitare inutili o eccessivi spargimenti di sostanze chimiche nell'ambiente, per mantenere sotto controllo l'andamento della derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione, per accertare le cause della



presenza di roditori, blatte, zanzare e altri insetti, per programmare il corretto utilizzo dei prodotti impiegati e ripetere il trattamento nel caso in cui si riscontrasse la persistenza dell'infestazione. Il monitoraggio permetterà inoltre di verificare l'efficacia dei vari prodotti utilizzati al fine eventualmente di alternare i principi attivi.

Dopo ogni singola uscita dovranno essere compilate le schede di monitoraggio, su base informatizzata (secondo le necessità e le specifiche tecniche da concordarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto), sulle quali riportare l'andamento del monitoraggio e dovranno essere aggiornate, se necessario, le planimetrie.

Alla fine di ogni anno, 30 giorni dopo l'ultima uscita del ciclo di interventi, il Responsabile Tecnico della Impresa Aggiudicatrice provvederà a redigere e consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto la Relazione Tecnica Annuale nella quale sarà, tra l'altro, inserito quanto emerso dal monitoraggio e saranno proposte le opportune azioni correttive.

Il costo del monitoraggio è ricompreso nell'importo del contratto e non vi saranno pertanto compensi aggiuntivi per la redazione e l'aggiornamento delle mappature di cui sopra, né per le azioni correttive.

ART. 7 – PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE

I pagamenti avverranno dietro presentazione di regolari fatture, emesse trimestralmente in via posticipata. I pagamenti avverranno nei termini previsti dalla normativa vigente al ricevimento delle singole fatture elettroniche, previo accertamento della completa ottemperanza a tutte le condizioni contrattuali.

Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore, dovranno essere intestate all'Università Politecnica delle Marche – P.zza Roma 22, 60100 Ancona (Codice univoco ufficio: UFHSA5 - riferimento amministrazione: 280500), dovrà riportare la dicitura: "scissione dei pagamenti", il numero di CIG (Codice Identificativo Gara) e il numero di CUP indicati nella Richiesta di Offerta.

In sede di liquidazione della fattura verranno recuperate le somme per l'applicazione di eventuali penali.

In ogni caso su ogni pagamento sarà operata una trattenuta pari allo 0,50%, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 11, co. 6, del D. Lgs. 36/2023; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità o documento equipollente, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 8 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula del contratto l'affidatario deve produrre GARANZIA DEFINITIVA ai sensi dell'art.53 c.4 del D.Lgs. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo complessivo dell'affidamento.

La garanzia, se prestata in forma di polizza fideiussoria dovrà contenere la clausola di rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° co. c.c. nonché la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Anche alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dal citato art. 106, co. 8. del D.Lgs. 36/2023. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'Università Politecnica delle Marche provvederà ad autorizzare lo svincolo di detta garanzia al termine del contratto e in sede di chiusura del rapporto e comunque dopo aver accertato che l'appaltatore abbia adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali diretti e/o indiretti riguardanti l'appalto e che, pertanto, non sussistano pendenze o inadempienze, e comunque non oltre i sei mesi successivi alla data di scadenza del contratto.

La garanzia prestata dovrà quindi avere efficacia temporale anche per detto periodo oltre la scadenza del contratto. Si applicano, per quanto non previsto nel presente articolo, le disposizioni del citato art. 106.



ART. 9 MODIFICHE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 120, co. 9, del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 10 – ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'operatore economico affidatario è responsabile per qualsiasi danno arrecato, durante l'esecuzione della fornitura e per cause a questo inerenti, agli immobili, alle persone ed alle cose.

Ogni responsabilità penale, civile e patrimoniale per danni che, in relazione all'espletamento della servizio o a cause ad essa connesse, derivassero all'Amministrazione o a terzi, cose o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a carico dell'operatore economico affidatario, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

L'operatore economico affidatario è inoltre responsabile dell'operato dei propri dipendenti e degli eventuali danni che da detto personale o dall'uso dei mezzi possano derivare all'Amministrazione o a terzi.

A tal fine, l'Impresa ha depositato presso l'Università la polizza assicurativa con massimale unico e per ogni sinistro pari a € 1.000.000,00, per i danni derivanti all'Università causati dal proprio personale e con massimale unico e per ogni sinistro pari a € 1.000.000,00 per la responsabilità civile verso terzi (RCT).

La garanzia di cui al presente articolo, prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e fornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art.117, co. 13, del DLgs 36/2023, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

L'Impresa si obbliga, inoltre, a provvedere alla stipula di idonea polizza assicurativa per ciascun automezzo utilizzato per il servizio in questione, con massimale non inferiore ai minimi di legge.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Impresa, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Impresa medesima;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Impresa dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti;
- l'Università sarà tenuta indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative;
- il personale utilizzato dovrà essere in regola con le norme ed assicurazioni obbligatorie vigenti.

ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO – CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 119 co. 1 del d.lgs. 36/2023 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo di diritto.

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto è consentito nei limiti previsti dall'art. 119 c.1 del D.Lgs. 36/2023, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione e una volta verificati in capo all'impresa subappaltatrice il possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

Per le cessioni dei crediti si applica l'art. 120 c.12 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.i vigenti CCNL.

ART. 12 – TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'Impresa, unitamente ai subappaltatori, è tenuta ad applicare ai propri dipendenti i contratti collettivi di lavoro, nonché ad osservare le norme vigenti in materia di assunzione, tutela, protezione, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.



Eventuali inadempienze contributive accertate, incluse quelle dei subappaltatori, saranno regolate direttamente dall'Università nei confronti degli istituti previdenziali ed assicurativi, a carico del corrispettivo maturato dalla Impresa.

Pertanto, in caso di inottemperanza ai sopra citati obblighi, accertata dall'Università o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, l'Università medesima comunica all'Impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede alla sospensione del pagamento del/della servizio/fornitura. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non viene effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti; in tal caso, l'Impresa non può opporre eccezioni, né ha titolo a risarcimento di danni. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo l'Impresa si obbliga a dimostrare, a semplice richiesta dell'Università, che corrisponde ai propri dipendenti una retribuzione non inferiore a quella prevista dalle vigenti Leggi e Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali e Provinciali ed adempie a tutti gli obblighi di legge in materia di Assicurazioni Sociali.

Nel perdurare dell'inadempimento, l'Università potrà esercitare la facoltà di risolvere il contratto.

L'Università potrà svolgere i controlli e le verifiche che riterrà necessari per l'accertamento del rispetto delle disposizioni di cui ai precedenti commi e l'Impresa è tenuta a consentire la visione dei libri paga o di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nell'esecuzione del presente contratto.

A mente dell'art. 11, co. 6, del D. Lgs. 36/2023, l'Università opererà, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, una ritenuta dello 0,50 % (zero virgola cinquanta per cento). Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Università medesima, del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

ART. 13 – PENALI

L'Università eserciterà la vigilanza sull'andamento del servizio, per accertarne l'esecuzione in conformità alle disposizioni contrattuali.

La determinazione dell'inadempimento e della gravità nonché la quantificazione dell'importo della penale sono di esclusiva competenza dell'Università e, pertanto, la Impresa appaltatrice non potrà sollevare alcuna eccezione in merito.

L'Università sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio, le seguenti penali nei casi di inadempimento contrattuale di seguito riportati:

1. Il mancato rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza sul lavoro a tutela del personale Universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati e pubblico in genere contenute nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) determinerà l'applicazione di una penale pecuniaria di € 200,00 per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo.
2. Il ritardo nell'esecuzione degli interventi sia programmati che a richiesta e di emergenza determinerà l'applicazione di una penale pecuniaria di € 50,00 per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo.
3. L'utilizzazione di prodotti di cui non è stata presentata scheda tecnica, o che non hanno ottenuto preventivamente ed esplicitamente l'autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, per tipologia di prodotto e per ogni infrazione determinerà l'applicazione di una penale pecuniaria di € 500,00.
4. Il ritardo nella consegna della Relazione Tecnica Annuale di cui all'art.6, da parte del Responsabile Tecnico del servizio della Impresa appaltatrice al Direttore dell'esecuzione del contratto determinerà l'applicazione di una penale pecuniaria di € 100,00 per ogni settimana di ritardo;
5. La mancata reperibilità del Responsabile Tecnico del servizio della Impresa appaltatrice determinerà l'applicazione di una penale pecuniaria di € 100,00 per ogni infrazione.



6. La ritardata effettuazione di interventi di rimozione di carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare determinerà l'applicazione di una penale pecuniaria di € 100,00 per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo.
7. La mancata o non idonea esposizione di cartelli di avvertimento secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza determinerà l'applicazione di una penale pecuniaria di € 100,00 per ogni infrazione.

Il Committente provvederà ad inviare contestazione scritta, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dall'affidatario, in merito alle circostanze che costituiscono inadempimento contrattuale, indicando la misura della penalità che intende applicare. L'affidatario, ricevuta la contestazione, dovrà tempestivamente fornire le giustificazioni richieste al Committente, il quale valuterà in merito all'applicazione della sanzione, dandone corrispondente comunicazione all'affidatario. L'affidatario può richiedere la revisione della misura della sanzione entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di irrogazione della stessa.

Alla terza contestazione, cui non siano seguite giustificazioni ritenute valide, il Committente avrà facoltà di risolvere il contratto con danni a carico dell'affidatario. A tale scopo il Committente procederà all'incameramento della cauzione, fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento del maggior danno.

ART. 14 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'affidatario è tenuto:

- a) ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente affidamento;
- b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tali conti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dalla stazione appaltante, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, co. 3, della Legge n. 136/2010;
- d) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi o forniture connessi con il presente affidamento, la clausola con la quale ciascuna di esse assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- e) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la prefettura-ufficio territoriale del governo territorialmente competente.

Nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'affidatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136/2010, la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione all'affidatario tramite posta elettronica certificata.

ART. 15 – STIPULA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA

Le condizioni offerte dall'affidatario sono per lui vincolanti a tutti gli effetti contrattuali.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del capitolato da parte dell'affidatario equivalgono a dichiarazione di:

- perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme che regolano espressamente la materia, oltre che del contenuto del presente capitolato;
- accettazione delle attività oggetto del presente affidamento.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nelle forme e nei modi previsti dalla piattaforma telematica di CONSIP/MEPA.



L'affidatario dovrà presentare, entro il termine previsto in sede di gara per la stipula del contratto, la documentazione prevista nel presente capitolato e nel disciplinare di gara, comprensiva della eventuale cauzione.

Ove non provveda, ovvero provveda in modo non conforme, il Committente, con atto motivato, potrà procedere ad annullare l'aggiudicazione e, salvo motivate ragioni, potrà affidare l'appalto all'eventuale ulteriore offerente.

E' autorizzata l'esecuzione anticipata delle prestazioni nelle more della stipula del contratto ai sensi dei co. 8 e 9 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023. Fuori dai casi di cui al co. 9, per motivate ragioni l'Amministrazione può dare esecuzione anticipata alle prestazioni nelle more della stipula del contratto.

ART. 16 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., con preavviso di almeno 20 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. L'Università si riserva inoltre di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Appaltatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Nelle suddette ipotesi l'Università resta obbligata al pagamento di quanto effettuato alla data in cui il recesso ha efficacia. Si applica quanto previsto dall'art. 123 e allegato II.14 del D.lgs. 36/2023. Con tale pagamento l'Appaltatore si ritiene soddisfatto di ogni suo avere e dichiara sin d'ora che non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

Il contratto si intende risolto di diritto in caso di cessazione dell'attività da parte dell'affidatario.

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione, appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati all'appalto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento procede alla risoluzione del contratto.

In relazione al disposto dell'art. 1456 c.c. il contratto si risolve nei casi di inadempimento delle seguenti obbligazioni:

- a) mancato inizio dell'affidamento alla data stabilita;
- b) violazione delle norme che disciplinano il subappalto;
- c) interruzione non motivata dell'appalto;
- d) in caso di deficienze o abusi ripetuti che rendano impossibile la regolare prosecuzione dell'appalto. In tale ultimo caso l'affidatario verrà preventivamente diffidato ai sensi dell'art. 1454 c.c.

Per qualsivoglia altro inadempimento non espressamente contemplato nei precedenti paragrafi si farà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi di legge.

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, l'Amministrazione appaltante notificherà all'affidatario l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine di tre giorni dalla data di notifica. Dopo tale data, in mancanza di controdeduzioni ritenute valide, il contratto sarà risolto di diritto.

Nel caso di risoluzione, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento di quanto regolarmente eseguito, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Trovano applicazione gli articoli da 1453 a 1462 del Codice Civile nonché gli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii

ART. 17 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE PER L'UNIVERSITA'

Il direttore dell'esecuzione del contratto in questione per l'Università, è, tel....., via....., il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile



dell'esecuzione dell'appalto, assicurando la regolare esecuzione dello stesso da parte dell'Impresa e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali ed alle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

L'Università si riserva di procedere a verifiche in qualsiasi momento dell'esecuzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione del contratto collaborerà con il Responsabile del servizio individuato dall'Impresa appaltatrice.

Le attività di controllo del direttore dell'esecuzione saranno condotte nel corso dell'intera durata contrattuale, con cadenza almeno annuale. Gli esiti del controllo dovranno risultare da apposito processo verbale. Il direttore dell'esecuzione segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento nei casi consentiti.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, sulla base delle disposizioni del RUP, provvederà a redigere apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto sottoscritto dall'Impresa entro 10 giorni dall'approvazione del POI.

Il direttore dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'Impresa, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi 5 giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP.

Il Direttore dell'esecuzione, investito del compito di vigilare sul regolare andamento delle prestazioni, provvederà al rilascio del certificato di regolare esecuzione ex art. 116, co. 1 D.Lgs. 36/2023 oppure ad una dichiarazione da cui risulti che l'impresa è incorsa in inadempimenti e rilievi, debitamente contestati, per i quali ricorre l'applicazione delle penali contrattuali.

ART. 18 – RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO PER L'IMPRESA APPALTATRICE

L'aggiudicatario dovrà indicare il nominativo del Responsabile Tecnico del servizio nei confronti dell'Università, in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 2, co. 3, del D.M. 274/1997 come modificato con D.M. 439/99.

Il Responsabile Tecnico seguirà e coordinerà globalmente il servizio per conto della Impresa appaltatrice e avrà il compito di svolgere le mansioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il Responsabile Tecnico dovrà garantire la propria reperibilità mediante l'utilizzo di strumentazione idonea, la cui fornitura è a carico della Impresa appaltatrice, come ad esempio un telefono cellulare.

Tutte le comunicazioni, comprese le diffide e qualsiasi altra notifica si intenderanno validamente effettuate anche se inoltrate esclusivamente via mail e/o PEC a detto Responsabile.

Tutte le comunicazioni, compresi gli ordinativi, le diffide e qualsiasi altra notifica si intenderanno validamente effettuate anche se inoltrate esclusivamente a detto responsabile, presso la sede operativa di cui al successivo art. 23. A tal fine, l'Impresa comunicherà, inoltre, l'indirizzo PEC/mail al quale notificare, ad ogni effetto di legge, tutte le comunicazioni di cui al presente articolo.

Trenta giorni dopo l'ultima uscita del ciclo di interventi annuali, il Responsabile Tecnico della Impresa Aggiudicatrice provvederà a redigere e consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto la Relazione Tecnica Annuale nella quale dovranno essere evidenziati, tra l'altro, eventuali punti critici accertati ed indicare ulteriori proposte operative.

ART. 19 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, ai sensi del D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando l'Università da ogni e qualsiasi responsabilità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, allegato "9" al Disciplinare per costituirne parte integrante e sostanziale, prevede oneri per la sicurezza pari a € 750,00.



L'Impresa si impegna ad effettuare specifico sopralluogo in corso d'opera in caso di modifiche richiedenti integrazioni rispetto a quanto riportato nel DUVRI.

Per ogni eventuale condizione generale e speciale non contemplata dal presente contratto, si farà riferimento alle leggi e regolamenti in vigore.

Art. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'operatore economico affidatario verranno trattati unicamente per le sole finalità relative allo svolgimento del contratto di cui al presente capitolato, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), Reg. UE 679/2016.

I dati personali verranno trattati conformemente a quanto indicato nell'informativa per i partecipanti alle gare di appalto e alle altre procedure di selezione del contratto, ex art. 13, Reg. UE 679/2016, pubblicata sul sito web dell'Università Politecnica delle Marche alla voce "Privacy".

I responsabili del trattamento e protezioni dati sono:

IDENTITA' E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Università Politecnica delle Marche in persona del Magnifico Rettore (Legale rappresentante) Prof. Gian Luca Gregori

Indirizzo: P.zza Roma, 22 – 60121 - ANCONA

Tel. 071.2201

pec.: protocollo@pec.univpm.it

IDENTITA' E DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Via Oberdan, 12 - 60121 ANCONA

Dott.ssa Marianna Catalini

pec.: rpd@pec.univpm.it

Art. 21 - APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'operatore economico affidatario deve rispettare il Protocollo di legalità adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Politecnica delle Marche con deliberazione n. 162 del 30 maggio 2012, sottoscritto per accettazione in fase di partecipazione alla procedura di gara.

L'operatore economico affidatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale dei contenuti del Protocollo di legalità e a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e da tutti i dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

L'operatore economico affidatario si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità e di anticorruzione nei contratti di subappalto eventualmente stipulati, pena la mancata autorizzazione dei subappalti stessi da parte dell'Amministrazione. Lo stesso si obbliga inoltre ad acquisire con le stesse modalità previste per il subappalto preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione anche relativamente ai sub affidamenti.

Il contratto che sarà stipulato sarà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero emergere in corso di esecuzione del contratto violazioni definitivamente accertata al suddetto Protocollo di legalità.

ART. 22 – VARIAZIONE O MODIFICA DELLA RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE

Le modifiche e le variazioni della ragione o denominazione sociale devono essere tempestivamente comunicate al RUP. La comunicazione deve essere corredata da copia dell'atto notarile con il quale la variazione è stata operata.

In mancanza di tale documentazione, eventuali fatture pervenute con la nuova intestazione, nell'attesa, non saranno liquidate.



ART. 23 – ELEZIONE DI DOMICILIO E SEDE OPERATIVA

Ai fini dell'espletamento del presente servizio, l'aggiudicatario indicherà il proprio domicilio e la propria sede operativa unitamente all'indirizzo PEC ed ai recapiti telefonici.

ART. 24 – RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, l'appalto sarà regolato dalle norme contenute nel Codice Civile e dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 25 – FORO COMPETENTE

In caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto, la competenza, in via esclusiva, spetterà al Foro di Ancona.

ART. 26 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'operatore economico affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e alla registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, se dovute.

Servizio di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione
delle aree dell'Università Politecnica delle Marche
Allegato "A" al Capitolato Speciale d'Appalto





Record per Fabbricato: UNIA_M_AX



Codice polo:	UNIA_M_AX	
Nome Polo:	POLO MONTE DAGO AREE ESTERNE	
Fabbricato:	UNIA_M_AX	
Nome fabbricato:	AREE ESTERNE MONTE DAGO	
Indirizzo:	VIA BRECCIE BIANCHE 1	
C.A.P.:	60131	
Codice comune:	ANCONA	
Area esterna (mq):		112.652,17
Area coperta da fabbricati (mq):		36.358,03
Perimetro Fabbricati (ml):		4.174,26





Record per Fabbricato: UNIA_S_AX

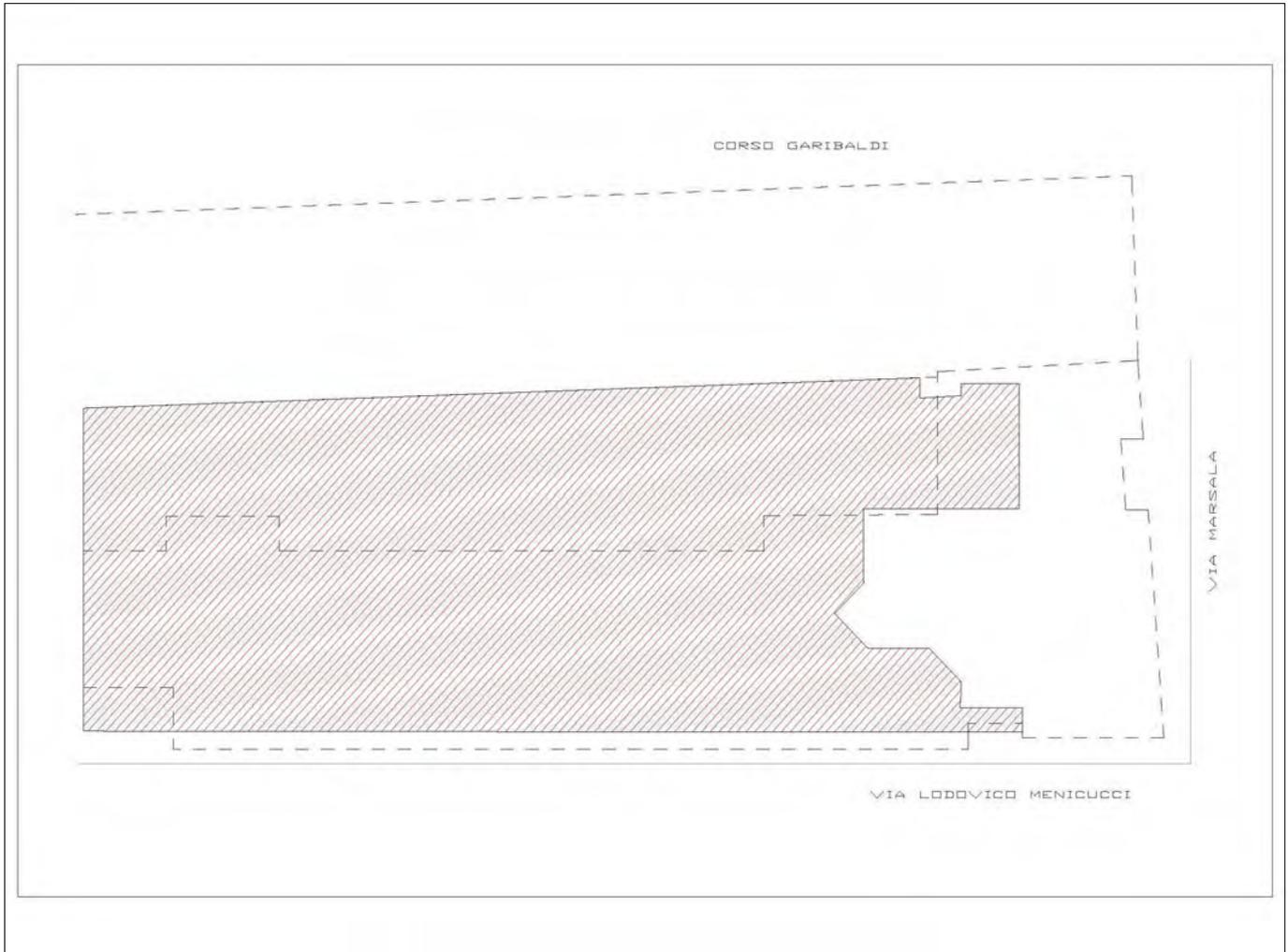


Codice polo:	UNIA_S_AX	
Nome Polo:	POLO DID. CEN. STO. AREE ESTERNE	
Fabbricato:	UNIA_S_AX	
Nome fabbricato:	AREE ESTERNE	
Indirizzo:	PIAZZA MARTELLI 8	
C.A.P.:	60100	
Codice comune:	ANCONA	
Area esterna (mq):		10.710,07
Area coperta da fabbricati (mq):		11.574,95
Perimetro Fabbricati (ml):		1.335,17



Scheda Area Esterna

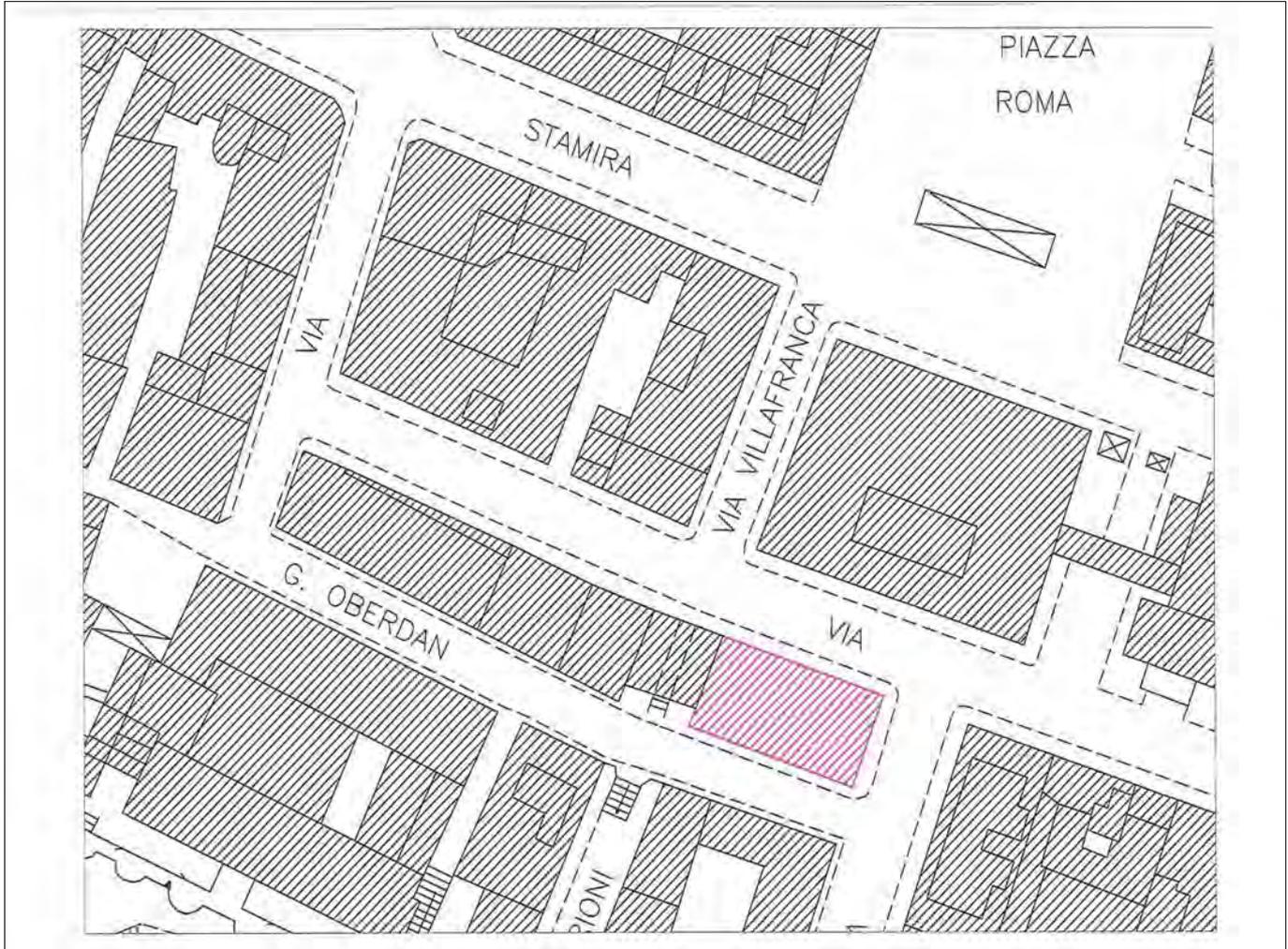
Record per Fabbricato: UNIA_R_RT_02_AX



Codice polo:	UNIA_R_RT_AX	
Nome Polo:	POLO AMMINISTRATIVO	
Fabbricato:	UNIA_R_RT_02_AX	
Nome fabbricato:	AREE ESTERNE RETTORATO	
Indirizzo:	VIA LODOVICO MENICUCCI, 6	
C.A.P.:	60100	
Codice comune:	ANCONA	
Area lorda esterna:		625,99
Area lorda interna:		178,17
Perimetro Fabbricati (ml):		194,07



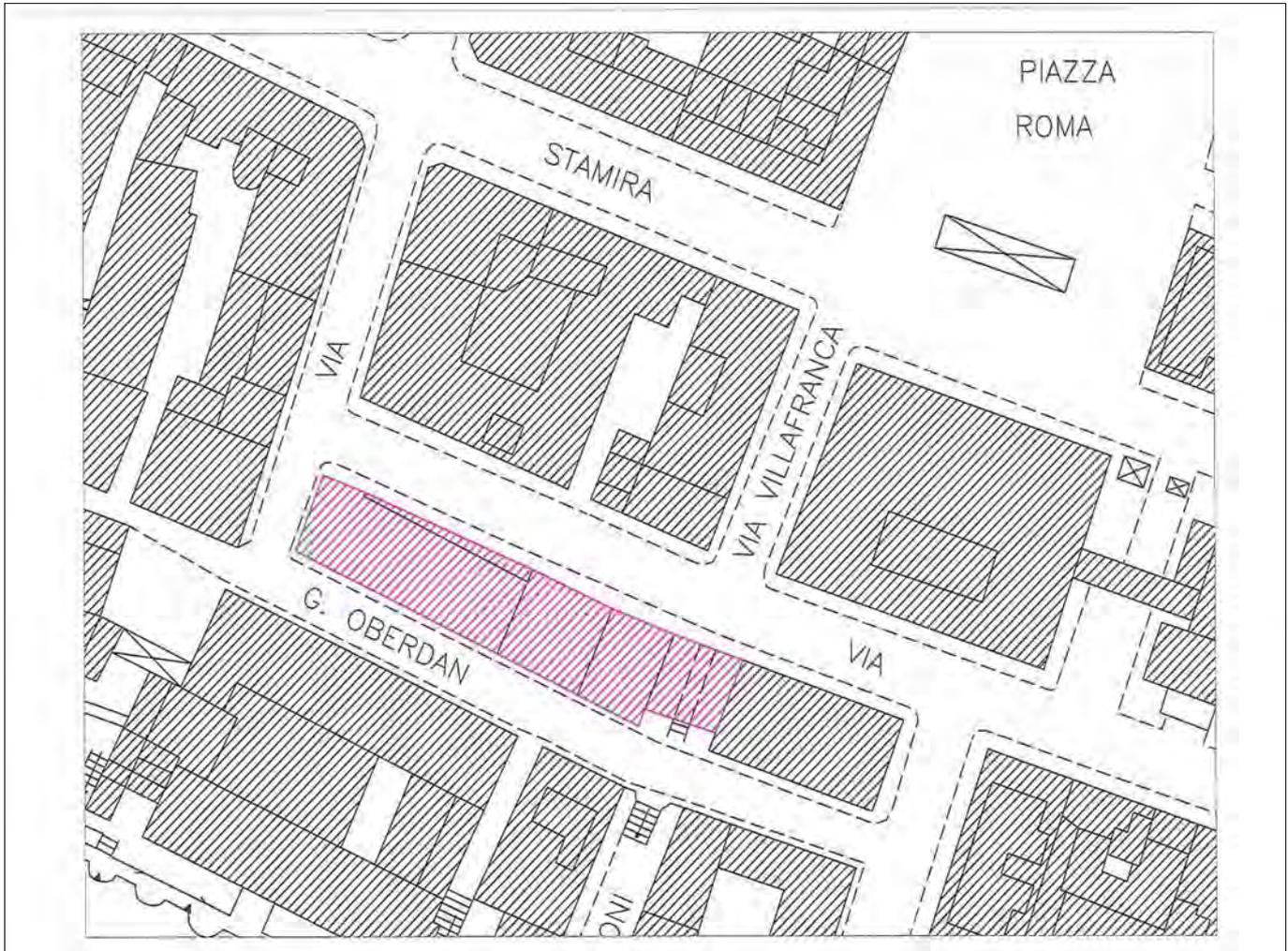
Record per Fabbricato: UNIA_R_AM_02_AX



Codice polo:	UNIA_R_RT_AX	
Nome Polo:	POLO AMMINISTRATIVO	
Fabbricato:	UNIA_R_AM_02_AX	
Nome fabbricato:	AREE ESTERNE UFFICI	
Indirizzo:	VIA OBERDAN 12	
C.A.P.:	60100	
Codice comune:	ANCONA	
Area esterna (mq):		0,00
Area coperta da fabbricati (mq):		358,90
Perimetro Fabbricati (ml):		79,15



Record per Fabbricato: UNIA_R_AM_01_AX



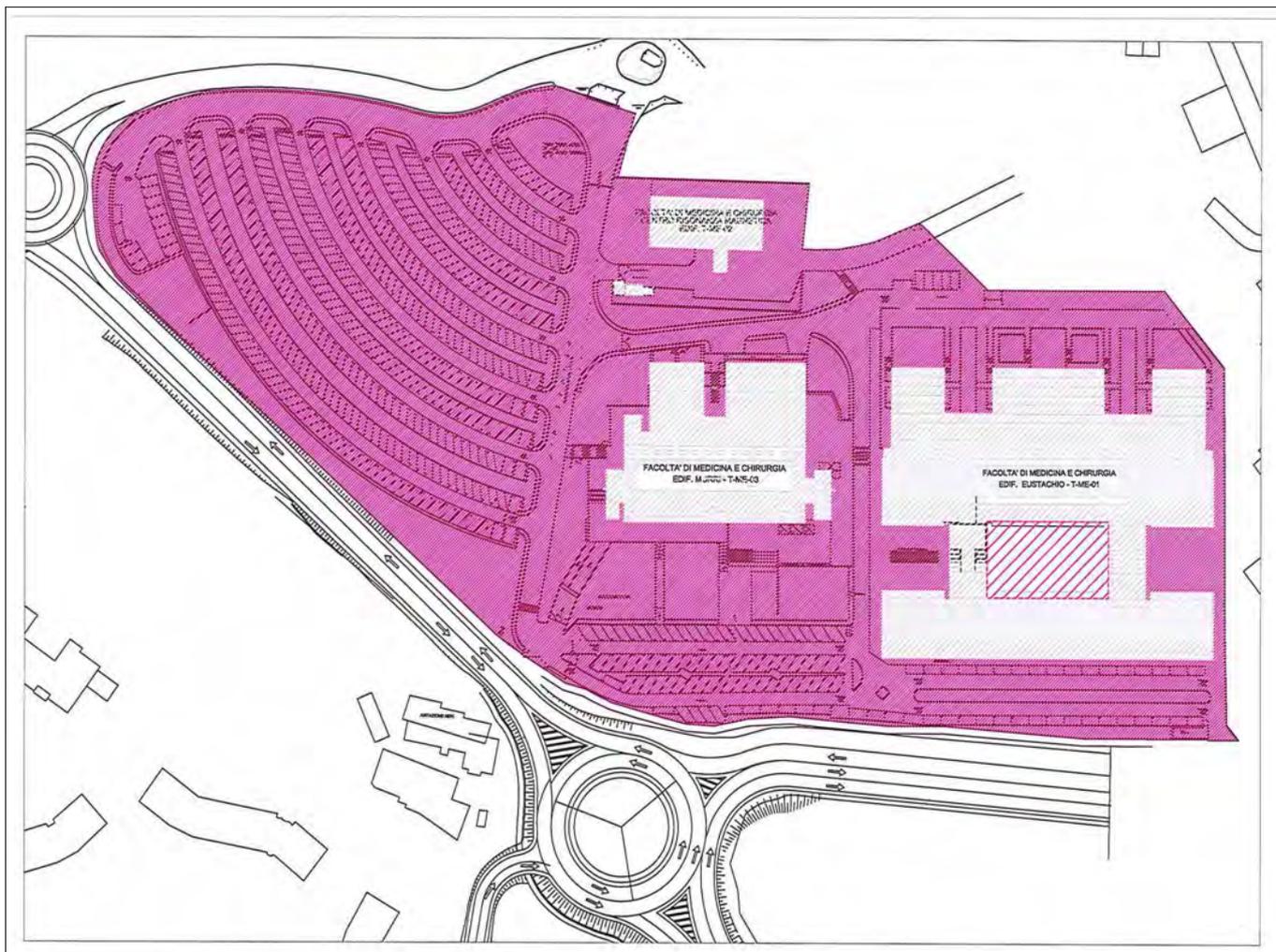
Codice polo:	UNIA_R_RT_AX	
Nome Polo:	POLO AMMINISTRATIVO	
Fabbricato:	UNIA_R_AM_01_AX	
Nome fabbricato:	AREE ESTERNE UFFICI	
Indirizzo:	VIA OBERDAN 8 - 10	
C.A.P.:	60100	
Codice comune:	ANCONA	
Area esterna (mq):		0,00
Area coperta da fabbricati (mq):		681,23
Perimetro Fabbricati (ml):		135,16

POLO TORRETTE





Record per Fabbricato: UNIA_T_AX



Codice polo:	UNIA_T_AX	
Nome Polo:	POLO TORRETTE AREE ESTERNE	
Fabbricato:	UNIA_T_AX	
Nome fabbricato:	AREE ESTERNE POLO TORRETTE	
Indirizzo:	VIA TRONTO 10/A	
C.A.P.:	60020	
Codice comune:	ANCONA	
Area esterna (mq):		30.211,25
Area coperta da fabbricati (mq):		8.178,94
Perimetro Fabbricati (ml):		1.011,71

COMPLESSO IMPIANTI SPORTIVI



COMPLESSO AZIENDA AGRARIA

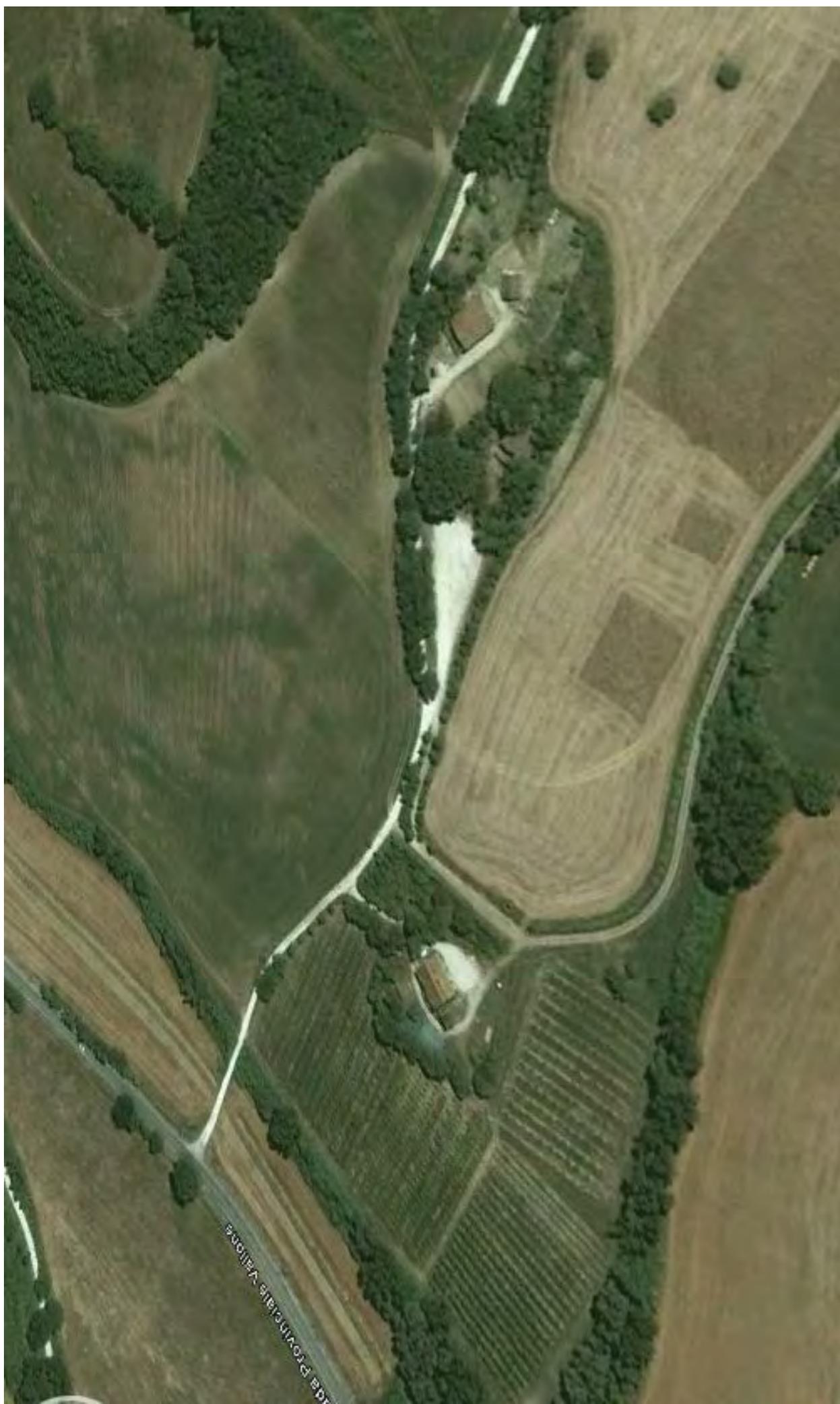




Record per Fabbricato: UNIA_A_AX



Codice polo:	UNIA_A_AX	
Nome Polo:	AZIENDA AGRARIA AGUGLIANO AREE ESTERNE	
Fabbricato:	UNIA_A_AX	
Nome fabbricato:	AREE ESTERNE AZIENDA AGRARIA AGUGLIANO	
Indirizzo:	LOCALITA' BORGO RUFFINI	
C.A.P.:	60020	
Codice comune:	AGUGLIANO	
Area esterna (mq):		2.074,85
Area coperta da fabbricati (mq):		1.566,52
Perimetro Fabbricati (ml):		440,10





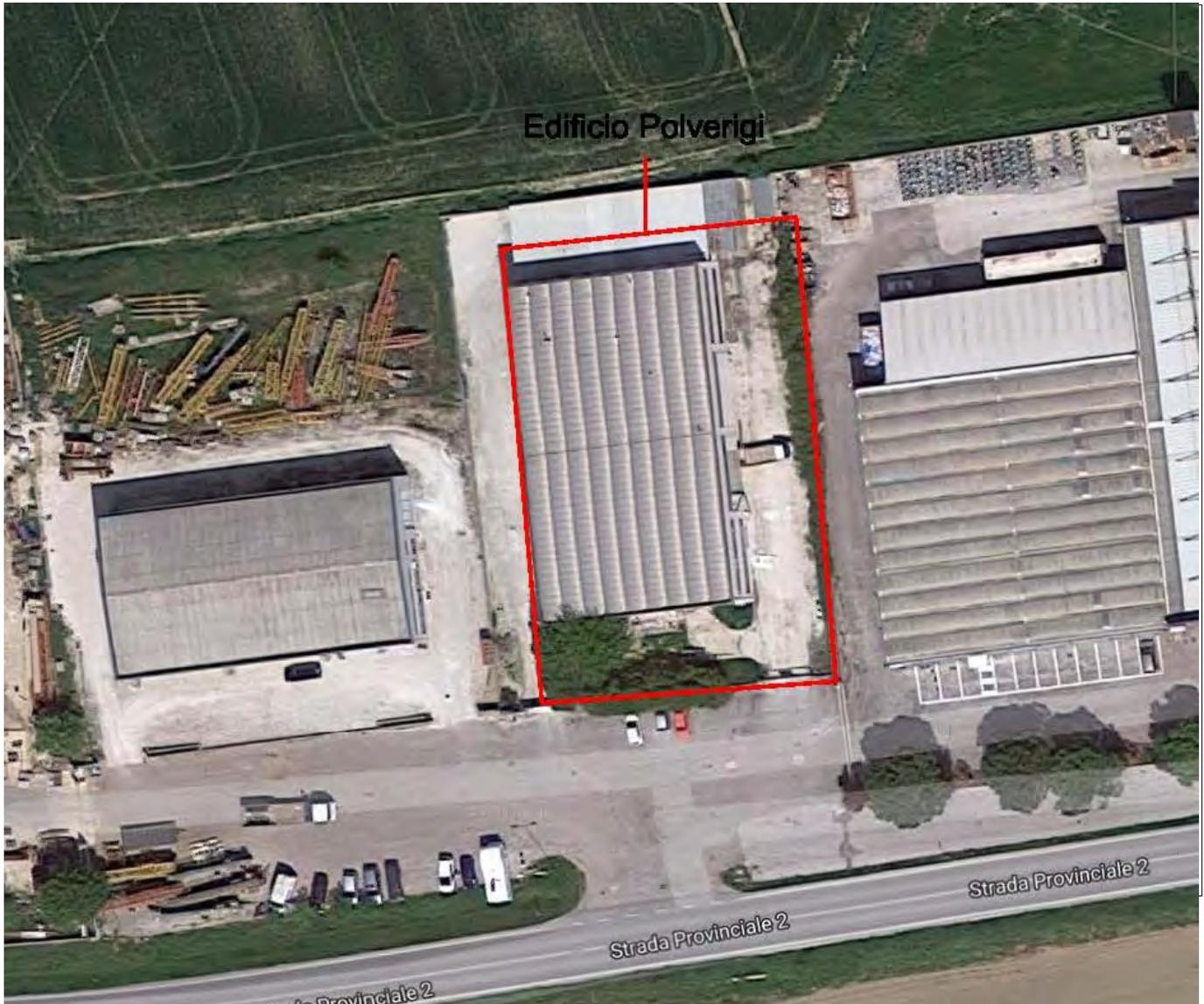
Record per Fabbricato: UNIA_O_AX



Codice polo:	UNIA_O_AX	
Nome Polo:	ORTO BOTANICO AREE ESTERNE	
Fabbricato:	UNIA_O_AX	
Nome fabbricato:	AREE ESTERNE ORTO BOTANICO	
Indirizzo:	VIA SELVA	
C.A.P.:	60020	
Codice comune:	ANCONA	
Area esterna (mq):		1.649,98
Area coperta da fabbricati (mq):		826,92
Perimetro Fabbricati (ml):		242,47



COMPLESSO POLVERIGI



Indirizzo:	VIA DELL'INDUSTRIA 34	
C.A.P.:	60020	
Codice comune:	POLVERIGI (AN)	
Area esterna (mq):		600,00
Area coperta da fabbricati (mq):		220,00
Perimetro Fabbricati (ml):		60,00